

T E A T R O

CENTO ANNI DI IBSEN

# La donna del mare

Nella stagione teatrale in cui si spera che la ricorrenza del centenario della morte di Ibsen possa suggerire una rinnovata attenzione per il drammaturgo norvegese (morto il 23 maggio del 1906), ne ritroviamo la straordinaria modernità in una messa in scena de **La donna del mare** prodotta dal Teatro Stabile di Torino con la regia di Mauro Avogadro e l'interpretazione di Elisabetta Pozzi.

C'è, in questo dramma datato 1888, molto di più del dissidio di una donna combattuta tra l'accettazione della quotidianità e il miraggio dell'evasione: c'è un dramma esistenziale che ci appartiene e che supera tutte le barriere culturali (le suggestioni nordiche costituiscono solo un punto di partenza) e quelle tem-

porali (più di un secolo non sembra aver invecchiato il testo). La vicenda è, quella di Ellida Wangler, sposata a un vedovo con due figliastre e ancora attratta da un marinaio che irrompe da un passato che lei pensava di aver totalmente rimosso. Ma la trama costituisce solo lo spunto del dissidio tra la suggestione del mare e il desiderio di terraferma: il primo è inteso quale volontà di avventura e di vita ma anche ritorno alle *origini ittiche* (Ibsen in una nota riflette sul fatto

che le prime creature viventi sulla terra sono state i pesci); il secondo rappresenta la necessità di metter radici e di saldare legami affettivi. Tra questi due poli si sviluppa, quasi come un thriller, la ricerca di identità: una ricerca che dalla protagonista si riflette su tutti i personaggi e, perché no, che coinvolge anche gli spettatori.



L'aspetto riuscito di questo spettacolo è costituito dalla grande sintonia del lavoro della regia di Avogadro prima di tutto con la attenta traduzione di Maria Valeria d'Avino (capace di trasmettere i significati del sottotesto), quindi con la scenografia di Giacomo Andrico e i costumi di Giovanna Buzzi (con rimandi simbolici a Bergman). Tutti gli interpreti offrono spessore e intensità anche ai personaggi secondari, che non appaiono solo sfondo

dei protagonisti affidati agli ottimi Elisabetta Pozzi e Antonio Zanoletti.

**Bruno Cavallarin**

**LA DONNA DEL MARE** di Ibsen  
con Elisabetta Pozzi, Antonio Zanoletti,  
Graziano Piazza, Martino D'Amico  
Regia di Mauro Avogadro  
Scenografia di Giacomo Andrico  
Costumi di Giovanna Buzzi  
Luci di Giancarlo Salvatori